

**ANNIVERSARIO THYSSEN**

**«INDECENTE MORIRE SUL LAVORO»**

*Lucia Musti, procuratrice generale di Piemonte e Valle d'Aosta, è intervenuta alla commemorazione del diciassettesimo anniversario della tragedia alle Acciaierie, organizzata durante le Settimane della Sicurezza*

**IL CASO**

**Declassato l'Archivio di Stato di Genova**

Bottino a pagina 6

**EVENTI**

**Colore e tradizione nel Capodanno cinese**

Di Gregorio a pagina 7

■ Torino si stringe ai familiari dei sette operai morti nel rogo delle Acciaierie ThyssenKrupp del 6 dicembre 2007 in corso Regina Margherita 400.

Alla commemorazione, organizzata nell'ambito delle Settimane della Sicurezza promosse dall'associazione Sicurezza e Lavoro, sono intervenute numerose autorità, tra le quali la sottosegretaria alla Presidenza del-

la Regione Piemonte Claudia Porchietto, le consigliere regionali Nadia Conticelli e Gianna Pentenero, l'assessora ai Servizi cimiteriali della Città di Torino Chiara Foglietta, il consigliere del Comune di Torino Simone Tosto, il sindaco di Mappano e quello di San Raffaele Cimena, il viceprefetto di Torino.

Loredana Polito a pagina 2

**FIOCCHI BIANCHI IN ARRIVO NELL'ENTROTERRA**

**Fine settimana da pieno inverno e il Comune attiva il Piano Neve**



Giorgio Di Gregorio

■ Un fine settimana dell'Immacolata sotto la neve, ma solo nell'entroterra. È possibile un'accumulazione più significativa tra la valle Stura e la val d'Aveto, almeno queste sono le previsioni dell'Arpal per la giornata di oggi con tempo che ha già iniziato ad essere perturbato nella giornata ieri e che vedrà una intensificazione dei fenomeni a partire dal pomeriggio di oggi con deboli precipitazioni diffuse, principalmente sul centro-levante della regione. La pioggia inizierà a trasformarsi in neve, specie nelle vallate interne. Massima attenzione quindi alle autostrade A26 e A7, dove si potrebbero verificare disagi al traffico. Le temperature sono quindi destinate a calare con un inverno da far battere i denti. Per questa ragione a Genova, a partire da lunedì 9 dicembre, prenderà il via il «Piano Inverno», iniziativa pensata per fornire maggiore supporto alle persone senza dimora durante il periodo invernale. Previsto l'aumento di almeno un centinaio di posti di accoglienza rispetto a quelli ordinari. Le strutture di accoglienza saranno aperte dalle 18.30 alle 9, con la possibilità per gli ospiti anche di cenare. In caso di condizioni critiche o ondate di freddo, le strutture rimarranno aperte per tutta la giornata. I posti aggiuntivi sono distribuiti tra diversi enti: Caritas ne metterà a disposizione 25 al Seminario del Righi, 13 quelli a disposizione presso San Bernardo e 10 presso la Fraternità delle Parrocchie. Il Comune, nell'ambito di un accordo con il Terzo Settore, attiverà inoltre 50 posti presso la nuova struttura di vico Chiusone. Altra novità importante è l'apertura di una nuova struttura di prima accoglienza in vico Chiusone, finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. «Fondamentale la collaborazione tra l'Amministrazione e gli enti del Terzo Settore - sottolinea l'assessore alle Politiche Sociali, Lorenza Rosso - per garantire un'accoglienza adeguata e per realizzare azioni concrete a favore della comunità, in particolare delle persone in condizioni di fragilità».

**IL PIANO FINO ALL'8 GENNAIO**

**Autostrade, ecco i cantieri che spariranno a Natale**

■ Tra il 20 dicembre e l'8 gennaio per i turisti piemontesi e lombardi raggiungere la Liguria sarà meno stressante. Alcuni cantieri sull'A10 tra Albisola e Celle Ligure, in A12 tra Rapallo e Recco, in A7 tra Bolzaneto e Busalla e in A26 tra Masone e l'allacciamento con la A10 sono già stati rimossi per il fine settimana dell'Immacolata. I provvedimenti rientrano nel piano di alleggerimento dei cantieri più impattanti varato nel corso della riunione del tavolo di confronto tra i rappresentanti di Regione Liguria, ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Anci Liguria, Comune di Genova e i tecnici delle concessionarie. Prima di Natale e dopo l'Epifania saranno sospese le attività sull'A10 Savona-Ventimiglia, sull'A12 Sestri Levante-Livorno e sull'A6 Torino-Savona. Inoltre tra il 20 dicembre e il 6 gennaio verranno ridotte al massimo anche le chiusure notturne. L'obiettivo condiviso tra enti e gestori è quello di snellire il traffico sulla rete autostradale ligure durante il periodo delle festività natalizie, per consentire gli spostamenti in particolare legati al comparto turistico. Spiega l'assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria Giacomo Giampedrone: «Lo stop nel periodo natalizio agli scambi di carreggiata e ai cantieri più impattanti su gran parte della rete ligure, già avviato in modo progressivo, è un risultato positivo che segue uno schema ormai collaudato, grazie al confronto costante e al lavoro di tutti i soggetti coinvolti, per favorire gli spostamenti nella nostra regione e supportare così anche il nostro comparto turistico». Sempre nell'ambito del piano di ammodernamento, dalle 22 del 9 dicembre 2024 alle 6 dell'11 gennaio 2025 sarà inoltre chiuso in modalità permanente lo svincolo di Nervi in uscita per gli utenti provenienti da Livorno, ai quali si consiglia l'uscita a Recco o a Genova Est. Lungo la tratta A12 Sestri Levante-La Spezia, invece, resteranno attivi due cantieri inmovibili relativi all'ammodernamento delle barriere di sicurezza in spartitraffico tra gli svincoli di Ceparana e Brugnato (scambio di carreggiata, lunghezza circa 2 km) e al potenziamento dell'interconnessione A12-A15 in direzione sia La Spezia sia Parma (chiusura corsia di marcia per circa 500 metri). GDG

**A CINQUANT'ANNI DALLA MORTE**

**Ricordando Gigi Ghirotti, tra narrazione e sanità**



I mondi del giornalismo, delle accademie e della sanità hanno celebrato il cinquantenario della morte di Gigi Ghirotti, il giornalista che affrontò il cancro diventando «inviato nel tunnel della malattia e della ospedalizzazione». Il convegno svoltosi nella mattinata di ieri a Torino, all'Hotel Principi di Piemonte, è stata un'iniziativa dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, della Fondazione Ghirotti e di Federsanità Anci Piemonte. Presenti anche alcune scolaresche.

Servizio a pagina 2

**UNIONE INDUSTRIALI**

**Arte e solidarietà, nel segno dei Giovani Imprenditori Torino**

■ «Sognate in grande e restate appassionati, siate generosi!». È il messaggio che il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali Torino ha voluto lanciare agli imprenditori di domani, nel donare all'Università degli Studi di Torino un «Toh», scultura opera dell'artista Nicola Russo, ispirata alla celebre fontanella 'toret', simbolo del capoluogo piemontese.

Un'azione che supporta anche la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ets e le attività di cura e ricerca sul cancro dell'Istituto di Candiolò - Irccs, che beneficiano di parte dei proventi legati alla vendita dei «Toh».

Alla cerimonia di consegna della scultura sono intervenuti il presidente di Unione Industriali Torino Marco Gay, la presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Torino Barbara Graffino, il vice rettore dell'Università degli Studi di Torino Guido Boella, il direttore dell'Università degli Studi di Torino Andrea Silvestri, il direttore generale della Fondazione Piemontese per la Ricerca su Cancro Gianmarco Sala e l'artista Nicola Russo.

L'opera è stata collocata nel piazzale Aldo



Moro davanti alla sede dell'Università.

Come spiega l'artista Nicola Russo, «'Toh' è un'opera identitaria pronta a stabilire un dialogo con la città e le persone, che non lascia mai il passato, ma che evolve per accogliere il futuro. Un'opera di coraggio, perché senza coraggio non c'è futuro. Un'opera geneticamente 'pop' riconoscibile da tutti, che arriva a tutti. Il manifesto della nuova Torino che reagisce, che si espone per rinascere».

Loredana Polito

**TORINO**

**Anagina festeggia i suoi primi 80 anni**

Marini a pagina 3

**CUNEO**

**Moretta: inaugurato il Laboratorio di Tutti**

Servizio a pagina 5

## SETTIMANE DELLA SICUREZZA

# Musti: «Indecente morire sul lavoro»

## La procuratrice generale alla commemorazione della strage ThyssenKrupp

Loredana Polito

Torino si stringe ai familiari dei sette operai morti nel rogo delle Acciaierie ThyssenKrupp del 6 dicembre 2007 in corso Regina Margherita 400.

Alla commemorazione, organizzata nell'ambito delle Settimane della Sicurezza promosse dall'associazione Sicurezza e Lavoro, sono intervenute numerose autorità, tra le quali la sottosegretaria alla Presidenza della Regione Piemonte Claudia Porchietto, le consigliere regionali Nadia Conticelli e Gianna Pentenero, l'assessora ai Servizi cimiteriali della Città di Torino Chiara Foglietta, il consigliere del Comune di Torino Simone Tosto, il sindaco di Mappano e quello di San Raffaele Cimena, il viceprefetto di Torino, rappresentanti di sindacati e associazioni, cittadine e cittadini.

Commosi i parenti e gli amici dei sette operai. Rosina Platù, mamma di Giuseppe Demasi, uno dei giovani operai morti nel rogo nello stabilimento torinese, a 17 anni dalla tragedia non sa «se è più il dolore o la rabbia».

«Siamo ancora pieni di rabbia e dolore, perché i nostri cari ci mancano immensamente - ha ribadito Laura Rodinò, sorella di Rosario, una delle sette vittime - e i maledetti assassini sono liberi. Sono morti perché facevano non il loro lavoro, ma quello di Vigili del fuoco. Lo Stato ci ha abbandonato, ma gli chiedo di adoperarsi, perché vogliamo giustizia. Aiutateci perché non ne possiamo più e vediamo altri morti sul lavoro, e chi toglie la vita deve andare in galera e le leggi devono essere rispettate».

Per l'assessora del Comune di Torino Chiara Foglietta «la ferita della ThyssenKrupp è ancora aperta e la strada da fare per invertire la rotta delle morti sul lavoro è ancora lunga, troppo lunga. «Il lavoro - ha affermato l'assessora - ha perso la sua dignità, alla ricerca di un benessere che non c'è più».

Alla cerimonia ha preso la parola anche Lucia Musti, procuratrice generale del Piemonte e della Valle d'Aosta, insediata il 13 settembre scorso.



L'intervento della procuratrice Lucia Musti davanti al Memoriale dedicato ai 7 operai torinesi

«Sono qui per condividere il dolore» - ha esordito. «Fondamentale - ha dichiarato - è la prevenzione, l'accesso ai luoghi di lavoro per far sentire il 'fiato sul collo' dello Stato. È indecente che la gente non torni a casa dopo il lavoro».

Ha poi rassicurato i parenti delle vittime sul versante della giustizia, spiegando che le pene in Germania sono in esecuzione nei confronti dei due manager tedeschi Harald Espenhahn e Gerald Priegnitz, condannati in Italia per la strage ThyssenKrupp.

«A diciassette anni dal terribile rogo del 6 dicembre 2007 che ha ucciso sette operai alle Acciaierie ThyssenKrupp di Torino - dichiara Massimiliano



Ha partecipato anche una delegazione dei parenti delle vittime della strage ferroviaria di Viareggio

## A CINQUANT'ANNI DALLA SCOMPARSA

## Ricordando il giornalista Ghirotti, tra narrazione, sanità e impegno

### Un convegno sull'«inviato nel tunnel di malattia e ospedalizzazione»

Loris Puccio Conti

I mondi del giornalismo, delle accademie e della sanità hanno celebrato il cinquantenario della morte di Gigi Ghirotti, il giornalista che affrontò il cancro diventando «inviato nel tunnel della malattia e della ospedalizzazione».

Il convegno svoltosi nella mattinata di ieri a Torino, all'Hotel Principi di Piemonte, è stata un'iniziativa dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, della Fondazione Ghirotti e di Federsanità Anci Piemonte. Presenti anche alcune scolaresche.

Il lavoro di Gigi Ghirotti ruota intorno alle carenze della sanità, alle opportunità della narrazione giornalistica, alla formazione dei medici, all'ottimizzazione dei protocolli di cura, ma anche ai sentimenti di solidarietà e di dolore.

Si tratta di tematiche ancora attuali, indissolubilmente legate a svariati punti del dibattito pubblico di questi anni, come la soprap-



posizione tra comunicazione e informazione, gli spauracchi delle 'fake news' e le più subdole 'fake truth', l'avvento dei social e la crisi dell'editoria, le liste di attesa e le condotte di dubbia legalità di molte Asl, le difficoltà del personale sanitario e le sofferenze dei pazienti, i dubbi intorno alla gestione della pandemia e le indagini della Commissione Covid. Complessivamente si può

così intravedere parecchia carne sul fuoco sovrapponendo Ghirotti con l'attualità. A districare, almeno in parte, le braci nella mattinata di ieri sono stati alcuni rappresentanti dei mondi del giornalismo, delle accademie e della sanità, divisi in tre panel.

Nel primo sono intervenuti Emilio Carelli, direttore responsabile de L'Espresso, Francesco Marino, capo re-

Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - la memoria collettiva di una delle più drammatiche tragedie sul lavoro italiane sta sbiadendo e le giovani generazioni che incontriamo nei nostri incontri del progetto 'A scuola di sicurezza', anche a Torino, praticamente non sanno di cosa si tratti».

«Purtroppo però - continua Quirico - nei luoghi di lavoro si continua a morire, a infortunarsi e ad ammalarsi, proprio perché la cultura della sicurezza fatica ad affermarsi in Italia, ci si dimentica delle vittime e del dolore, inestinguibile, delle loro famiglie e le pene per chi viola la normativa sulla sicurezza sul lavoro, quando si celebrano i processi e quando non cala la scure della prescrizione, non sempre vengono eseguite tempestivamente e interamente, come ci dimostra il caso giudiziario

della ThyssenKrupp».

«Con le Settimane della Sicurezza e con la nostra attività quotidiana - conclude il direttore di Sicurezza e Lavoro - ci impegniamo per fare memoria, ma soprattutto per costruire una cultura della salute e sicurezza sul lavoro condivisa, concreta e partecipata: soltanto unendo tutte le forze e i soggetti coinvolti possiamo ridare dignità a lavoratrici e lavoratori e rendere l'Italia un Paese più sicuro».

«Sono passati 17 anni dalla strage della ThyssenKrupp in cui persero la vita 7 operai: una ferita ancora aperta per Torino, per il Piemonte, per il Paese. Una ferita che continua ad aprirsi a ogni nuova vittima, a ogni nuova tragedia sui posti di lavoro. Da quel tragico giorno l'Italia si scosse, compresa la politica. Venne scritto un nuovo testo sulla sicurezza (81/2008) molto avanzato, purtroppo però spesso negli anni è rimasto inapplicato o non è stato fatto rispettare a pieno a causa della mancanza di controlli» - dichiara l'onorevole Chiara Gribaudo, presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla sicurezza sul lavoro della Camera dei Deputati.

«Onorare la memoria delle vittime - conclude Chiara Gribaudo - significa lavorare, giornalmente, affinché simili tragedie non accadano mai più. La retorica non salva vite umane, le leggi sì. È il nostro dovere nei confronti del Paese, dei familiari di chi non c'è più, della civiltà ferita da queste stragi, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella».

spettivamente, Vincenzo Morgante, presidente fondazione nazionale Gigi Ghirotti Onlus e direttore Tv 2000, Fabrizio Siggia, presidente esecutivo Fondazione nazionale Gigi Ghirotti onlus, e Loredana Masseria, responsabile social media e comunicazione per la rete oncologica Asl Città di Torino.

I vari esponenti dei tre mondi del giornalismo, delle accademie e della sanità hanno fornito inevitabilmente prospettive diverse, figlie di sensibilità e percorsi di vita assai lontani. Tutti, però, hanno condiviso l'auspicio di proseguire il lavoro di sensibilizzazione e approfondimento sulle tematiche affrontate, sia nella quotidianità, sia nei momenti di confronto pubblico.

In tal senso, la figura di Gigi Ghirotti è stata proposta come un punto di riferimento per ripensare il ruolo dell'informazione e il rapporto tra sanità e società. La penna di Ghirotti, di un «inviato nel tunnel della malattia e della ospedalizzazione», può essere d'altronde fonte di ispirazione ancora oggi, in un'epoca nel quale le narrazioni si susseguono, qualsiasi utente di un social network può avvalersi della propria voce e tutti siamo sempre connessi.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 25-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

Alessandro Marini

ECONOMIA

# Anagina festeggia al Lingotto Torino i suoi ottant'anni

*Rappresenta oltre diecimila persone e fattura premi per 4,2 miliardi l'anno*

■ Per celebrare gli 80 anni dalla sua nascita, Anagina, Associazione nazionale agenti imprenditori assicurativi delle Generali, ha convocato la sua 93esima assemblea al Centro Congressi Lingotto di Torino.

L'ente rappresenta oltre diecimila persone tra agenti e collaboratori, fattura premi per 4,2 miliardi l'anno, gestisce circa 30 miliardi di euro e più del 40 per cento del portafoglio di Generali Italia.

«Abbiamo completato nella primavera scorsa l'acquisto di un milione di azioni Generali, con un esborso pari a 25 milioni di euro da parte della nostra cassa di previdenza, che raccoglie tra gli associati circa 150 milioni di euro» - ha spiegato Davide Nicolao, presidente di Anagina, a margine dell'assemblea.

L'evento, presentato dalla torinese Cristina Chiabotto, vantava un parterre di ospiti di valore assoluto, tra cui lo steso Davide Nicolao, presidente di Anagina, Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, Corrado Passera, ex ministro, fondatore e ceo di Illimity, Marco Bizzarri, ad di Gucci fino al 2023 e attuale presidente di Forel Fund, e Giancarlo Fancel, ceo di Generali Italia.

A intervistare gli ospiti due dei giornalisti italiani più conosciuti e apprezzati dal pubblico: Massimo Giletti e Monica Maggioni.

Una mattinata in cui si è discusso dei temi più 'caldi' riguardanti il settore assicu-



La conferenza di Anagina a Torino

rativo italiano, in particolare dell'introduzione dell'obbligo per le aziende operanti sul territorio italiano di assicurarsi contro i danni da catastrofe ambientale.

Tuttavia, non si è parlato solo di assicurazioni. Infatti, grazie agli interventi di due dei più grandi manager

italiani degli ultimi decenni, Corrado Passera e Marco Bizzarri, si è dibattuto sulle condizioni dell'imprenditoria italiana, sulle salute delle banche e, più in generale, sulle prospettive future del Paese.

Il primo a intervenire è stato Corrado Passera, già

ministro dello Sviluppo economico e dei Trasporti durante il Governo Monti, ma anche co-amministratore delegato del Gruppo Olivetti e poi ad di Banco Ambroveneto durante gli anni che portarono alla costituzione di Banca Intesa.

Nel 1998, forse, ha affron-



Il presidente Davide Nicolao

tato la sfida più difficile, ma per sua stessa ammissione anche una delle più soddisfacenti, ossia il compito di risanare Poste italiane: obiettivo raggiunto nel 2002.

Passera ha poi affrontato il tema del sistema bancario italiano, che secondo lui è uno dei più solidi al mondo, grazie alla privatizzazione e ai controlli ai quali viene sottoposto.

Infine, il manager ha parlato delle soluzioni da adottare per tentare di superare i problemi attuali dell'Italia, che - ha spiegato - sono fondamentalmente tre: la demografia, la competitività e il disagio sociale. Per scongiurare, o quanto meno mitigare, la crisi demografica che colpirà l'Italia, bisognerebbe unire all'immigrazione, il miglior utilizzo della forza lavoro femminile - ha affermato.

La competitività, invece, cresce se si è produttivi e se si investe nei settori strategi-

ci del futuro.

Infine, è stato affrontato il tema del disagio sociale, dovuto alla mancanza di crescita e a problemi nella salvaguardia del welfare sociale, la cui conseguenza è quella di portare alla polarizzazione dell'elettorato.

Marco Bizzarri, invece, ha offerto uno sguardo approfondito sul mondo della moda globale, lui che è stato l'artefice principale del rilancio di uno dei brand più iconici al mondo: Gucci.

«Volevo persone talentuose, ma rispettose e che non avevano paura di sbagliare» - ha affermato.

Per la tavola rotonda finale, sono saliti sul palco Giancarlo Fancel, ceo di Generali Italia, e Davide Nicolao, presidente di Anagina.

Il focus del dibattito, moderato da Massimo Giletti, si è incentrato su come il mondo assicurativo sia cambiato a partire dalla pandemia di Covid19 e sia tutt'ora in evoluzione e risente delle guerre che stanno scoppiando in varie regioni del pianeta. È stata anche analizzata la recente normativa che sancisce l'obbligo per le aziende operanti sul territorio italiano di assicurarsi contro i danni da catastrofe ambientale: eventi che stanno diventando sempre più frequenti e sempre meno occasionali.

Infine, si è discusso sull'importanza che rivestono i clienti per le Generali, un'assicurazione che mette al centro la persona e l'azienda e che, insieme al profitto, vuole promuovere il benessere del cliente.

## MARTEDI 31 DICEMBRE 2024

GRAN CENONE & BALLO CON DIRETTA TV

### Menù

**ANTIPASTI**

Salmone affumicato su crostone di pane ai cereali  
Battuta di Fassona con uovo in camicia e sale nero di Cipro  
Tortino ai funghi con fonduta di Raschera

**PRIMI**

Risotto Carnaroli al Blu di Viso con riduzione di Nebbiolo  
Ravioli di pesce agli agrumi e mazzancolle

**SECONDI**

Fesa di tacchinella farcita con pistacchi e prosciutto  
Patate al forno  
Cotechino in crosta di lenticchie

**DOLCI**

Semifreddo al torroncino con cioccolato fondente

**VINI**

Langhe Arneis *Cantine Manfredi*  
Dogliani D.O.C.G. *Cantine Manfredi*  
Extra Dry Suagnà *Cantine Manfredi* per il brindisi

# Capodanno

DUEMILAVENTICINQUE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333

studiodiwiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

## SOCIALE

# Inaugurato a Moretta il Laboratorio di Tutti

*L'iniziativa mira ad aumentare le opportunità di lavoro nel cuneese per adulti con autismo e altre disabilità intellettive*

È stato inaugurato ieri, a Moretta, il Laboratorio di Tutti per la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al progetto "METAutismo" della Società Cooperativa Sociale Armonia Work sostenuto da Intesa Sanpaolo, attraverso il Programma Formula, in collaborazione con CESVI. L'obiettivo è aumentare le opportunità di inserimento lavorativo per adulti sullo spettro autistico e altre disabilità intellettive della provincia di Cuneo, grazie a laboratori tecnici e manuali innovativi.

Il progetto è stato finanziato attraverso una raccolta fondi attiva da ottobre a dicembre 2023 su For Funding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. In tre mesi, sono stati raccolti oltre 100.000 euro.

Grazie a questa iniziativa, è stato possibile creare e allestire il Laboratorio di trasformazione con attrezzature e risorse tecnologiche adeguate, per la realizzazione di nuovi laboratori occupazionali. In questo modo si potrà supportare un maggior numero di persone adulte con disabilità intellettiva o nello spettro autistico, incrementare gli orari di apertura e offrire nuovi servizi di so-

stegno e formazione.

Più persone hanno potuto accedere a un ambiente protetto e facilitante, che può consentire di raggiungere gradualmente una maggiore autonomia, partecipare ad attività laboratoriali, sperimentare nuove mansioni e apprendere le nozioni base per un potenziale futuro inserimento lavorativo nella cooperativa, con concrete opportunità di integrazione educativa, lavorativa e sociale.

Nel dettaglio, i fondi raccolti hanno permesso di finanziare i lavori necessari a ristrutturare e acquistare nuove attrezzature per il laboratorio di trasformazione, ad ampliare il laboratorio di cartotecnica e acquistare nuove attrezzature e ad allestire, ristrutturare con nuovi mobili i laboratori di assemblaggio e ceramica.

"METAutismo" offre acces-



so alle attività del nuovo centro occupazionale a circa 100 persone, dai 16 anni in su, sia uomini che donne, provenienti da

tutto il territorio nazionale, che hanno bisogno di acquisire le competenze di base necessarie a entrare nel mondo del la-

voro.

I beneficiari residenti in provincia di Cuneo, presso le proprie famiglie o in strutture resi-

denziali, sono stati segnalati dai servizi del Consorzio Socio Assistenziale, il Consorzio Monviso Solidale, il Dipartimento di salute mentale, il SERD, le scuole e il Polo Autismo.

"Intesa Sanpaolo è in prima fila nel contrasto alle disuguaglianze e nella proposta di importanti opportunità di inclusione sociale, con un impegno continuo che porta benefici anche alle più piccole comunità locali. In collaborazione con CESVI, che ci supporta nell'individuare le migliori iniziative e monitorarne in modo trasparente risultati e impatto generato, abbiamo sostenuto attivamente il progetto METAutismo perché risponde al bisogno di assistenza ma anche di autonomia delle persone. Siamo orgogliosi dei risultati della raccolta fondi dedicata, che ha superato gli obiettivi iniziali e oggi ci consente di dar vita a un'iniziativa così importante il territorio. Attraverso il programma Formula, abbiamo già realizzato 18 progetti in Piemonte per un totale di quasi 2 milioni di euro", commenta Andrea Perusin, Direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo.

"Dal 2021, il Programma Formula ci vede come partner strategico di Intesa Sanpaolo nel selezionare le migliori progettualità in tutta Italia, con l'ambizione di perseguire cambiamenti sostenibili ed inclusivi. Attraverso Formula, vengono sostenuti progetti sui temi di: emergenza e povertà; supporto sanitario e fragilità; inclusione sociale e Welfare di comunità; educazione, formazione e orientamento; rigenerazione urbana e ambientale; e conservazione del patrimonio culturale. Ad oggi, abbiamo ottenuto dei risultati significativi con circa 150 progetti sostenuti con oltre 17 milioni di euro raccolti. Formula è la dimostrazione di come il connubio tra i mondi non profit e profit possa rispondere alle tematiche territoriali, sociali e ambientali, in maniera mirata ed efficace", dichiara Roberto Vignola, Vice Direttore generale di CESVI.

## CON L'AVVICINARSI DELLE FESTIVITÀ

## A Cuneo è tempo di IllumiNatale

*In programma laboratori, mercatini, letture animate, concerti, sculture di ghiaccio e Babbo Run*

Si avvicinano le festività e anche quest'anno a Cuneo è tempo di IllumiNatale.

Anche per l'edizione 2024 il comitato organizzatore dell'evento ha pensato ad un ricco calendario di appuntamenti che animeranno le feste dei cuneesi e non solo, fino al 6 gennaio.

In attesa dell'inaugurazione, le iniziative hanno preso il via ieri con l'apertura, in piazza Europa, del Xmas Street Food in cui simpatici Elfi per tutti i fine settimana prepareranno sfiziosi piatti per grandi e piccini (a cura di GIG Food) e alle 19 in piazza Foro Boario con l'"Open Christmas: Illuminiamo il Natale", tradizionale cerimonia di accensione dei 130 alberi della piazza e del maxi Babbo Natale alto 10 metri a cura di Open Baladin Cuneo, che sarà accompagnata dallo spettacolo musicale dei Lindal, dalle performance di cheerleading dell'ASD Aster Cheer Cuneo e dall'esposizione delle vignette di Danilo Paparelli. Presente anche la carrozza trainata da cavalli con Babbo Natale, ai partecipanti saranno omaggiati un bicchiere di Beerbrulè e lo zucchero filato.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione con accensione delle luminarie natalizie in città è in programma per oggi pomeriggio alle 17.30 in Via Roma (fronte Duomo). La giornata prenderà il via alle 10.30 con i Mercatini di Natale organizzata dall'associazione Made In Cuneo nel centro storico con esposizione di manufatti handmade di artigiani e crea-



La Babbo Run del 2021

tivi in via Roma (in caso di maltempo in piazza Virgino). Durante il pomeriggio, dalle 14 alle 18 (e per tutto il fine settimana), sarà possibile fare un giro in carrozza con Babbo Natale e i suoi Elfi, il ricavato delle offerte libere sarà destinato alla Cooperativa Fiordaliso.

Alle 15 tornerà anche l'appuntamento con la Babbo Run, camminata-corsa non competitiva di 5 km per bambini, famiglie e amanti dello sport, con partenza e arrivo in piazza Foro Boario. Alla fine Beerbrulè e cioccolata calda offerti da Open Baladin Cuneo. L'evento è organizzato da Il Podio Sport, ASD Dragonero, in collaborazione con Open Baladin Cuneo. Info: [www.dragonero.org](http://www.dragonero.org) - iscrizioni direttamente al ritrovo il giorno della corsa

(dalle ore 14.30), omaggio natalizio ai primi 100 iscritti.

Dalle 15 alle 18, in Via Roma (fronte Duomo), uno scultore del ghiaccio darà vita a una meravigliosa opera realizzata dal vivo a ritmo di musiche.

Per i bambini dalle 15 alle 18, presso il Museo Diocesano San Sebastiano è in programma il laboratorio "Aspettando il Natale", durante il quale i piccoli partecipanti (dai 6 ai 12 anni) creeranno un calendario dell'Avvento a forma di ghirlanda (info e iscrizioni: [www.museodiocesanocuneo.it](http://www.museodiocesanocuneo.it), tel. 353-4261755).

Alle 16.30 in Piazza Europa sarà inaugurato il "Bosco di Natale", una magia artigianale con slitta, renne e alberi di Natale realizzati da Confartigianato.

Domani, il giorno dell'Immacolata, tornerà il mercato tradizionale in Piazza Galimberti. Alle 16 il Museo Diocesano San Sebastiano ospiterà "Il Natale sa di buono", letture animate per famiglie con bambini dai 3 anni in collaborazione con NOAU Officina Culturale e Libreria Stella Maris (info e iscrizioni: [www.museodiocesanocuneo.it](http://www.museodiocesanocuneo.it) - tel. 353-4261755).

La musica sarà protagoni-

sta del tardo pomeriggio della domenica, con l'appuntamento musicale "3 Cori in 3 chiese". A partire dalle 17.30 il Coro della Società Corale Città di Cuneo, il Coro Polifonici del Marchesato e il Coro delle voci bianche e giovanile del Sistema Scuole di musica Academia Montis Regalis si esibiranno a rotazione nelle chiese di San Sebastiano, Sant'Ambrogio e Santa Maria.



Monica Bottino

■ Va bene che, sia in Comune sia in Regione, da molto tempo mancano gli assessori alla Cultura, ma che il prestigioso Archivio di Stato di Genova sia stato declassato dall'ex ministro Sangiuliano è un fatto di cui sembra non essersi accorto nessuno. O quasi. Invece lo «smacco» che Roma ha riservato all'istituzione è assolutamente rimarchevole. L'Archivio di Stato di Genova, una volta che la riforma dell'estate scorsa entrerà in vigore, sarà declassato e perderà la sede dirigenziale. Ciò significa, in parole povere, che verrà affidato alla Soprintendenza che dovrà gestirlo insieme al resto di cui già si occupa. E, ovunque, si sa, il personale è poco e si fanno i salti mortali. Fino ad oggi l'Archivio di Stato di Genova - oggi ospitato nel Complesso monumentale di Sant' Ignazio, situato nel quartiere di Carignano - ha avuto il suo dirigente, in grado di pianificare il lavoro e gli eventi, di farlo conoscere e crescere. Se qualcuno si domandasse a che cosa serve l'Archivio di Stato di Genova, rispondiamo dicendo che grazie alle sue raccolte sono stati studiati e poi valorizzati anche a fini turistici oltre che culturali i Palazzi dei Rolli. «Dopo le battaglie sostenute da molti per evitare la chiusura dell'Archivio di Stato dopo le conseguenze del periodo pandemico, sembrava che l'Istituto fosse stato messo in sicurezza, pur senza quelle risorse necessarie

CONSERVA I DOCUMENTI PIÙ IMPORTANTI DEL MEDIOEVO

# L'archivio di Stato di Genova declassato: smacco alla cultura

*La riforma voluta dall'ex ministro Sangiuliano gli toglie la sede dirigenziale e dunque l'autonomia gestionale*



e con un'apertura al pubblico regolare garantita anche se mai ritornata all'originaria fruibilità - dice Andrea Lercari, storico e studioso appassionato della storia di Genova - Oggi una

riforma che non tento neppure di comprendere arrega un'offesa inaccettabile a Genova e un danno oggettivo al suo Archivio di Stato: l'istituto è stato declassato e non sarà più se-

de dirigenziale. Il fatto mi risulta inaccettabile perché è un segno tangibile della scarsa considerazione che il Ministero della Cultura continua a dimostrare nei confronti di uno de-

gli Archivi più importanti del mondo, che avrà sempre meno risorse rispetto a quelle già scarsissime». Non è un caso che l'Archivio di Stato di Genova abbia incantato anche una star della divulgazione culturale come lo storico Alessandro Barbero che lo ha definito «uno dei più importanti del mondo per studiare il Medioevo e l'età moderna» e che proprio durante una delle sue visite nel capoluogo ligure è stato oggetto di un appello per aiutare l'Archivio a sopravvivere. Una prospettiva che, a meno di un cambio di rotta a livello romano, rischia di allontanarsi. In organico ci sono otto dipendenti, ma in pratica ne sono rimasti due. A fare miracoli. Il martedì la sala studio di Genova rimane chiusa per poter inviare il personale ad aprire la succursale di Genova-Campi in Val Polcevera, le giornate di apertura continuata anche al pomeriggio sono state ridotte da tre a due e il sabato l'Archivio è ormai sempre chiuso.

CRISTINA LODI (AZIONE)

## «Asili nido comunali: mancano 822 posti»

■ «Ci sono 822 bambini in attesa di avere un posto nei nidi comunali, il dato non è assolutamente migliorato rispetto all'anno scorso. Esso è emerso da una commissione che oggi racconta di un accordo sindacale per il personale fatto a dicembre, quando evidentemente doveva essere fatto tutto a luglio. Ma la cosa più grave è che l'assessore Brusoni denuncia in aula il fatto che più commissioni chieste e richieste non sono state realizzate, fissate da lei e poi successivamente rinviate, non si sa per colpa di chi». Così Cristina Lodi, consigliere comunale di Azione, su uno dei temi più cari alle famiglie. «È evidente - prosegue Lodi - che procederò chiedendo immediatamente un appuntamento al nuovo sindaco la prossima settimana per chiedere spiegazioni e chiarimenti su perché in passato non siano state fatte le commissioni su un argomento così importante e segnerò tutte le inadempienze che portano oggi a avere un servizio non adeguato, come accade alla scuola Monticelli».

SI PREFERISCE LA CONSENSUALE, MA QUASI 600 SONO STATI GIUDIZIALI

## I liguri divorziano di più degli altri italiani

*È la fotografia scattata dall'Istat: 1,6 pratiche ogni mille abitanti, la media è 1,4*

■ In Liguria ci si separa di più che nel resto d'Italia. Nella fotografia scattata dall'Istat emerge che la nostra regione è una delle regioni italiane con il più alto tasso di divorzi, pari a 1,6 ogni mille abitanti, al di sopra della media nazionale di 1,4. Dato che la colloca al vertice delle statistiche Istat, insieme a Sicilia e Sardegna. Spulciando i dati dell'ultimo report, nella nostra regione si sono registrati 2.344 divorzi nell'arco dell'anno. Di questi, 599 sono stati giudiziali, presso i tribunali, 915 consensuali sempre in ambito giudiziario, 206 consensuali con negoziazioni assistite da avvocati e 624 conclusi presso lo stato civile. La distribuzione evidenzia una preferenza per modalità consensuali (oltre il 75% del totale), segnale di una propensione a risolvere i conflitti familiari in maniera più rapida e meno impattante. Con i suoi 2.344 divorzi, dunque, la Liguria rappresenta il 2,9% del totale nazionale (79.875). Pur essendo una regione con una popolazione relativamente ridotta rispetto ad altre aree del Nord, come Lombardia e Piemonte, il tasso pro capite dimostra una dinamica significativa, posizionandola tra le zone con il più alto numero di divorzi rispetto alla popolazione. Ad influenzare il dato potrebbe essere una combinazione di componenti, non ultima la struttura demografica della Liguria, caratterizzata da una popolazione più anziana. L'indicatore nazionale di divorzi per 1.000 abitanti - quindi osservando cosa accade nell'intera Penisola - è rimasto stabile a 1,4 rispetto all'anno precedente, ma si nota una progressiva riduzione delle differenze tra Nord e Sud del Paese.

### Serve il farmaco per l'Atrofia Geografica

## Il Comitato Macula: «L'Ema ci discrimina»

■ Il Comitato Macula con il presidente Massimo Ligustro ancora in prima linea nella difesa dei pazienti affetti da patologie della macula. Tra queste, l'atrofia geografica è una forma avanzata di degenerazione maculare legata all'età che colpisce milioni di anziani che soffrono di perdita progressiva e irreversibile della vista. «Negli ultimi anni sono stati sviluppati due farmaci, Pegcetacoplan e Avacincaptad Pegol, approvati dalla Food and Drug Administration (Fda) degli Stati Uniti. Tuttavia, in Europa non esiste un trattamento approvato, quindi i pazienti si trovano ad affrontare il graduale deterioramento della loro capacità visiva e quindi una diminuzione della loro autonomia e qualità di vita», dice Ligustro. Di qui la grande mobilitazione messa in moto per invertire

questa situazione: cinque associazioni europee di pazienti - Retina France, Comitato Macula in Italia, Hellenic Retina Society in Grecia, Association Retina Bulgaria e Macula Retina Association - hanno inviato all'Agenzia europea per i medicinali (Ema) un documento sulla discriminazione nell'accesso ai trattamenti per l'atrofia geografica nell'Ue in cui analizzano gli impatti di queste decisioni. Nel documento spiegano che, «sebbene questi farmaci non migliorino direttamente la vista, le prove dimostrano che possono ritardare l'espansione dell'atrofia nella retina». Questa possibilità di fermare la malattia, ritengono, «dovrebbe essere considerata sufficiente a giustificare l'accesso dei pazienti a questi trattamenti».

MBott

POLIZIA LOCALE DI GENOVA

## Spaccate alle auto dei turisti: un arresto

■ Ancora un arresto per le «spaccate» alle auto in sosta. Martedì 3 dicembre gli agenti del Nucleo Centro Storico e del Gruppo Operativo Contrasto Stupefacenti (Gocs) hanno arrestato un 36enne italiano per tentato furto aggravato. Durante un servizio notturno finalizzato alla repressione dei reati predatori e in particolare degli atti vandalici ai danni delle autovetture in sosta commesse nel centro storico cittadino, intorno alle 2.50, gli agenti hanno notato un individuo che dopo aver frantumato mediante un martelletto rompivetro il finestrino anteriore, lato passeggero, di un veicolo in sosta in via Gramsci, tentava di sottrarre il contenuto dell'auto. L'uomo, ben noto agli agenti perché già denunciato per gli stessi reati, è stato bloccato immediatamente. Anche in questo caso l'autovettura presa di mira era di turisti, il proprietario è stato rintracciato e ha sporto denuncia. L'arresto, come richiesto dal pubblico ministero, è stato convalidato dal giudice, il quale inoltre ha ritenuto di disporre la misura cautelare dell'obbligo di firma quotidiana presso la Polizia Locale. «Un nuovo risultato messo a segno dalla Polizia Locale, che ringrazio per la professionalità e l'impegno profuso, nella repressione del fenomeno delle spaccate notturne ai danni delle autovetture. La profonda conoscenza del territorio dei nostri agenti ha permesso loro ancora una volta di sventare un furto e di arrestare una persona. I servizi notturni proseguono e proseguiranno con efficacia, per rendere Genova una città più sicura per tutti». Lo dichiara l'assessore alla Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, Sergio Gambino.

LEGAMBIENTE

## In Liguria 2 persone su cento denunciate per reati ambientali

Si è svolta a Roma la conferenza nazionale «Ambiente e legalità: insieme per il futuro» promossa da Legambiente e Arma dei Carabinieri dove è stato presentato il 30° rapporto Ecomafia. Guardando i dati emerge che in Italia in tre decenni le ecomafie hanno compiuto un attacco costante e incessante all'ambiente. Una media - dal 1992 al 2023 - di 79,7 reati al giorno, 3,3 ogni ora, uno ogni 18 minuti. Un ritmo impressionante contrassegnato anche da 727.771 persone denunciate e 224.485 i sequestri. La Campania ha il primato della classifica nazionale, mentre per quanto riguarda il Nord è la Lombardia ad essere la prima nella classifica degli ecreati. Com'è la situazione dei reati ambientali in Liguria? Ad una prima lettura i numeri fanno già impressione ma letti con attenzione e pensando alle dimensioni della Liguria, preoccupano ancora di più. Li spiega nel

dettaglio Stefano Bigliuzzi, presidente di Legambiente Liguria e membro del Centro di Azione Giuridica di Legambiente nazionale. «Negli anni dal 1997 al 2023 in Liguria sono stati commessi 36.443 reati in materia ambientale, sono 1.350 all'anno. Ogni giorno vengono commessi 3,7 reati di carattere ambientale. Le persone denunciate nel corso di questi anni sono 29.335, una persona ogni 51 abitanti. Se vai ad un matrimonio con 100 invitati è probabile che 2 di loro siano stati denunciati per reati ambientali. Per avere un'idea della gravità della situazione, in Liguria si commettono lo stesso numero di reati ambientali che si commettono in tutta la Lombardia che ha quasi 7 volte più abitanti della Liguria. In Liguria sono stati commessi più reati ambientali che in Veneto, Emilia Romagna e Piemonte. Per fare il paragone con regioni che hanno dimensioni e nume-

ro di abitanti paragonabili alla Liguria, abbiamo il doppio dei reati ambientali di Marche e Abruzzo ed il triplo di Friuli e Trentino Alto Adige. I numeri sono molto alti in relazione al ciclo del cemento (8.409 reati) da non sottovalutare in relazione al ciclo dei rifiuti (4.818 reati), tra i peggiori in assoluto per tutti gli altri reati (23.216), per i quali i reati commessi nella nostra regione, in percentuale sugli abitanti, sono al livello delle regioni a tradizionale presenza mafiosa. Tra questi reati quelli su cui la nostra regione è in una situazione critica in classifica sono quelli contro gli animali: nel solo 2023 la provincia di Genova è addirittura al primo posto. Il fatto che molti di questi reati siano in materia di pesca illegale non è certo una scusante, anzi, significa che non sappiamo neanche rispettare la nostra più importante risorsa naturale, il mare».

GDG

TANTI EVENTI IN VISTA DEL 29 GENNAIO

# Anche in Liguria si celebra il Capodanno Cinese

*A Genova e alla Spezia concerti e colorate feste per raccontare la tradizione e unire le culture*

**Giorgio Di Gregorio**

Il Capodanno Cinese del 2025, che cadrà il 29 gennaio, sarà celebrato anche in Liguria con una serie di eventi organizzati dall'Associazione Culturale «Amici della Cina». Gli eventi si terranno a La Spezia e Genova e sono pensati per promuovere la cultura cinese e celebrare l'importanza degli scambi tra Italia e Cina. Sono previsti due concerti speciali uno a La Spezia e uno a Genova, per onorare questa festività. Il concerto di La Spezia è in programma il 13 gennaio alle 21 al Teatro Civico, mentre quello di Genova sarà il 16 gennaio alle 17 al Teatro Auditorium Strada Nuova. Entrambi i concerti sono stati curati dai rispettivi Conservatori di Musica: a La Spezia dal Conservatorio G. Puccini e a Genova dal Conservatorio Niccolò Paganini. I concerti offriranno un affascinante incontro musicale tra le tradizioni cinesi e occidentali. I programmi musicali includeranno esecuzioni di giovani talenti provenienti dalle due scuole musicali, che si esibiranno in opere di compositori illustri come Bach, Händel e Puccini, offrendo un'interpretazione della musica classica europea. A queste esibizioni si aggheranno performance di musicisti cinesi, che suoneranno strumenti tradizionali come il guzheng (una sorta di cetra cinese), l'erhu (un violino a due corde) e il flauto di bambù, creando una straordinaria fusione di melodie e ritmi cinesi e occidentali. L'obiettivo dell'evento è quello di far apprezzare le diverse tradizioni musicali e di promuovere la cooperazione culturale tra i due

Paesi. L'ingresso agli eventi sarà gratuito, ma con una capienza limitata, in particolare all'auditorium di Genova, che offre 218 posti. Gli spettatori sono invitati ad arrivare in anticipo per garantire il proprio posto. Questo gesto di apertura verso la comunità riflette la volontà di creare un ponte tra le diverse culture, offrendo a tutti, italiani e cinesi, un'opportunità di partecipare a una manifestazione che celebra la bellezza della diversità culturale. La celebrazione del Capodanno Cinese del 2025 è particolarmente significativa in quanto coincide con il 55° anniversario della normalizzazione delle relazioni diplomatiche tra Cina e Italia. Questo anniversario rappresenta un momento



Un momento del coloratissimo Capodanno cinese

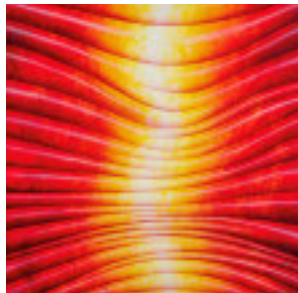
speciale per rafforzare i legami culturali ed economici tra i due Paesi. Il 2025 è anche l'anno del Serpente di Legno, un segno che, secondo l'astrologia cinese, simboleggia saggezza, armonia e trasformazione. Questi temi di intelligenza e stabilità si riflettono non solo nel significato della festività, ma anche nelle relazioni sempre più strette tra la Cina e l'Italia. A La Spezia, il concerto segnerà anche il decimo anniversario della manifestazione in città. Giovanni Wanli Zhou, presidente dell'Associazione Culturale «Amici della Cina», ha dichiarato che la festa sarà un grande evento al Teatro Civico di La Spezia, e rappresenterà un'opportunità speciale per riflettere sulla connessione culturale e identitaria tra la comunità cinese e quella italiana. Ye Meike, ideatore dell'evento a Genova, ha sottolineato che per la comunità cinese il Capodanno è un'occasione di profonda connessione con le proprie radici e con la propria cultura, che risale a circa 3.500 anni fa, durante la dinastia Shang, quando venivano compiuti rituali in onore delle divinità e degli antenati. Genova, con la sua vivace comunità cinese, che conta oltre 4.000 persone e un crescente numero di studenti provenienti dalla Cina, è un punto di riferimento per gli scambi culturali tra i due Paesi. La celebrazione del Capodanno Cinese a Genova non è solo un momento di festa, ma anche una riflessione sulla cultura cinese e sul valore delle diverse tradizioni. È un'opportunità per tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro origine, di partecipare a un momento di solidarietà e comprensione interculturale.

CONCORSO NAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA IDEATO DA MARIO NAPOLI

## I migliori artisti premiati a SaturArte

*L'annuncio oggi a Palazzo Stella, nell'omonima piazza: un evento di grande rilievo*

Oggi a Palazzo Stella, verranno annunciati ufficialmente i vincitori di SaturArte 2024 il concorso nazionale d'arte contemporanea a cura di Mario Napoli. A trent'anni dalla sua fondazione, Satura presenta la 29esima edizione del concorso internazionale tra i più longevi d'Italia e più volte insignito della medaglia del Presidente della Repubblica. Un concorso che gli anni passati hanno reso un vero e proprio punto fermo del panorama espositivo contemporaneo, un'istituzione per chiunque scelga di andare oltre, integrando con nuovi spunti le proprie idee sull'arte ai giorni nostri. Uno spazio aperto, all'interno del quale è possibile ragionare su



Primo premio pittura a Miani

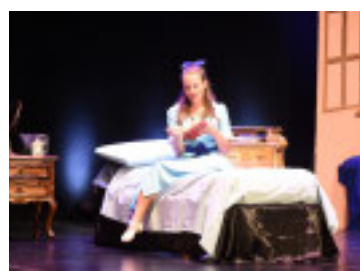
quanto e come l'espressione artistica attuale si stia evolvendo, tra passato e futuro, immersa nell'utilizzo di modalità esecutive convenzionali, citazioni del passato e l'esplorazione di nuovi campi di ricerca artistica. In quasi trent'anni dalla sua istituzione, SaturArte non ha mai smesso d'essere una nitida rappresentazione «per immagini» del proprio tempo, nel contesto di una società multiculturale e dinamica, continuamente permeata ed arricchita dall'incontro tra molteplici diversità di pensiero. Diversità che, è bene sottolinearlo, sono da sempre sinonimo di arricchimento formativo, di nuove prospettive aperte dalla condivisione di contenuti espressivi inediti, e

dall'interazione con le ricerche di artisti nazionali ed internazionali. Offrendo una selezione del panorama visivo contemporaneo, SaturArte assolve infine un'altra specifica missione: ricordare al pubblico il valore sociale dell'artista, figura tra le più abili a cogliere il mondo in cui viviamo, analizzandone tutte le sue più infinitesimali sfumature e modificazioni. Prestigiosa la giuria composta da Antonio D'Argento critico d'arte, Yating Liu artista, Milena Malmaci architetto, Flavia Motolese critico d'arte, Giuditta Napoli designer, Mario Napoli presidente Satura, Constantin Stan Neacsu artista, Andrea Rossetti critico d'arte, Silvio Seghi critico d'arte, Xinyue Song artista. La mostra resterà aperta fino al 21 dicembre 2024, con orario dal martedì al venerdì 9.30-13 / 15-19, il sabato 15-19.

TEATRO SOCIALE DI CAMOGLI

## «Peter Pan» il musical per grandi e piccini

Domani, 8 dicembre, alle 17 (replica unica) con «Peter Pan», un musical messo in scena dalla Compagnia YeaWea, prosegue la stagione per i ragazzi e le famiglie del Teatro Sociale di Camogli, curata da Maria De Barbieri e voluta dalla direzione del Teatro Sociale che, anche nelle scelte del Sovrintendente Giuseppe Acquaviva, si conferma attenta alle esigenze e all'avvicinamento al teatro del pubblico più giovane. Il «Peter Pan» della compagnia YeaWea reinterpreta la celebre storia di sogno e avventura ideata da J. M. Barrie - uno dei maggiori successi letterari di tutti i tempi - con l'energia e la bravura



dei giovani danzatori formati dalla scuola di musical diretta da Luca Di Lisio. YeaWea torna al Teatro Sociale per la terza volta sempre premiata da grande successo di pubblico. Domani sarà una giornata speciale: dopo l'inaugurazione dell'albero nell'ingresso del Teatro Sociale alle 16.50 a cura della Banca del Tempo di Camogli, e la rappresentazione, la Scuola Musicale - Banda Città di Camogli Giacomo Puccini attenderà gli spettatori e insieme agli interpreti andranno in corteo a piazza Colombo, dove l'accensione dell'albero (alle 18.50) sarà accompagnata da distribuzione di dolci, cuculli e vino, il tutto organizzato con la collaborazione di Comune di Camogli, Associazione Culturale San Fortunato, Pro Loco Camogli. Il 2024 si conclude per i ragazzi e le famiglie giovedì 26 dicembre alle 17 con il «Canto di Natale» da Charles Dickens, uno spettacolo d'attore con musica dal vivo, che, nella fedele interpretazione di Igor Chierici, vede in scena lo stesso regista accompagnato dai musicisti Francesco Chinchella e Giorgia Mammai.

DA OGGI A CORNIGLIANO

## Il villaggio di Babbo Natale è arrivato a Villa Bombrini

Torna a Genova, per la gioia dei bambini, il villaggio di Babbo Natale a Villa Bombrini, a Cornigliano, che verrà inaugurato stamattina alle 10.30, con una grande festa, che vedrà protagonista la filarmonica di Cornigliano e un coro Gospel, che si esibiranno con brani natalizi, per salutare l'apertura del parco, fino al 23 dicembre con tutta la magia del Natale. Il villaggio di Babbo Natale, alla sua quarta edizione, in una nuova e rinnovata formula, è organizzato dal Comune di Genova, per il tramite della Maia Group srls, con il contributo organizzativo di Società per Cornigliano e l'apporto della Pro Loco Cornigliano Ligure.

«Il Natale è una festa magica, dedicata al sogno di ogni bambino di incontrare Babbo Natale e tutti i suoi preziosi aiutanti - dichiara l'assessore alle Tradizioni cittadine del Comune di Genova Paola Bordilli - Per esaudire il desiderio dei più piccoli anche quest'anno, con Società per Cornigliano e la Pro Loco Cornigliano Ligure, abbiamo trasformato il bellissimo parco di Villa Bombrini in un incan-

tevole villaggio natalizio, diventato una delle più attese iniziative cittadine del Natale». «Anche quest'anno - prosegue il presidente di Società Per Cornigliano, Paolo Fanghella - Società Per Cornigliano è orgogliosa di ospitare all'interno del parco di Villa Bombrini il villaggio di Babbo Natale, manifestazione che ha avuto un grande successo negli anni precedenti e che richiama l'attenzione dei bambini non solo di Cornigliano, ma dell'intera Genova». Tutti i giorni dalle 10 di mattina sarà aperta «La fabbrica degli elfi», per coinvolgere i bambini in diverse attività e laboratori come «creazioni con la pasta di sale», «costruisci babbo natale con il cartoncino», «riciclo creativo», «crea il tuo biglietto di Natale in 3d», «Realizza la decorazione del fiocco di neve» e molte altre ancora. Ogni pomeriggio verrà proiettato un film natalizio, mentre nel parco della villa sarà possibile assistere alle acrobazie dei giocolieri, che insegneranno ai bambini l'arte circense, oppure fare Baby Dance con i personaggi incantanti del villaggio, elfi e renne. E molto altro.

NOVITÀ L'ESIBIZIONE DI UN CAMPANARO

## Torna «Chiese in musica» concerti a tema sacro

Tutto pronto per il tradizionale appuntamento natalizio con Chiese in musica, la rassegna musicale, a partire da oggi e fino al 5 gennaio, che si svolge in collaborazione con la Curia e che da anni ha l'obiettivo di far scoprire al pubblico le bellezze architettoniche delle più affascinanti chiese cittadine, da ponente a levante passando per il centro, unendo il fascino dell'arte a quello delle sette note. 12 concerti e 40 ensembles che, per la prima volta, saranno anticipati da una breve descrizione storica e artistica delle chiese aperte ai concerti, a cura della storica dell'arte Marta Faruffini. «Torna anche quest'anno l'appuntamento con Chiese e Musica - dichiara l'assessore alle Tradizioni del Comune di Genova Paola Bordilli - e ancora una volta la collaborazione tra Comune e Curia genovese darà avvio ad una grande opportunità per molti cori cittadini: quest'anno, con i 12 concerti che compongono il programma dell'edizione natalizia 2024, e i 40 ensembles, possiamo dire che Chiese in Musica non solo si rinnova, ma si amplia per offrire sempre più emozioni». Si inizia oggi alle 18.30 nella Chiesa N.S. del Soccorso e San Rocco con la Piccola Orchestra Praese che eseguirà grandi classici come What a wonderful world, Fratello sole e sorella luna, Over the rainbow, Ave Maria, Happy Christmas e Oh happy day. Sempre oggi, alle 20.30, l'appuntamento è nella chiesa di San Siro Struppa con il Circolo Mandolinistico Risveglio Genova. Mercoledì 11 dicembre alle 20.30 nella Chiesa Santa Maria delle Vigne si terrà il Concerto delle Dame genovesi. La Banda Santo Stefano d'Aveto proporrà invece The Mission, We are the world, Oh Happy Day. Silvano Chidda si esibirà con Maria del Mare, Ninna Nanna Mio Gesù e altre canzoni e infine, gli Amici della Montagna di Genova eseguiranno Puer natus e molto altro. Novità di questa edizione sarà, in piazza San Lorenzo, sabato 14 dicembre alle 11 e alle 15, il concerto di campane a cura dell'Associazione Campanari Liguri. In piazza verrà posizionata una struttura a terra di campane, suonate per la prima volta dal vivo da un campanaro.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917